



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
PROVINCIA DI SASSARI – ZONA OMOGENEA DI OLBIA- TEMPIO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17	del 02-05-2023
-------	----------------

Oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione tariffe 2023.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **due**, del mese di **maggio**, alle ore **11:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenze	CONSIGLIERI	Presenze
Lai Francesco	P	Orunesu Giovanni Antonio	P
Mattana Matteo	P	Asole Francesca	A
Maludrottu Giuseppe	P	Zirottu Maurizio	P
Burrai Gianfranco	P	Decandia Elio	P
Folino Alessia	P	Piredda Martina	P
Fresi Debora	A	Carbone Francesco	P
Molino Antonello	P		

Assegnati n. 13 Presenti n. 11
In carica n. 13 Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Matteo Mattana in qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Natalina Baule
- Partecipano, con diritto di intervento e senza diritto di voto gli Assessori:

Piredda Teodoro Andrea	P
Biancu Riccardo	P

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della L. 147/2013 ha istituito la *Tassa sui Rifiuti* (TARI) destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa, in relazione alla Tassa sui Rifiuti, prevede che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR), integrato con deliberazioni dell'ARERA del 23 giugno 2020 n. 238/2020 e del 24 novembre 493/2020;

Vista la deliberazione dell'Arera del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, corredata dell'allegato A, con la quale detta Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Dato atto che le citate delibere dell'ARERA ed i relativi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- 1) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- 2) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento

tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

3) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità pregresse;

Dato atto che, sulla base delle succitate deliberazioni ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano, il nuovo Piano economico-finanziario ha durata quadriennale e può essere aggiornato biennialmente;

Richiamato il piano economico-finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 30/05/2022, corredato della seguente documentazione messa a disposizione da Arera:

- 1) Programma di calcolo di tutte le componenti del PEF;
- 2) Guida alla compilazione delle schede del suddetto programma;
- 3) Relazione di accompagnamento al PEF;
- 4) Dichiarazione di veridicità del Gestore e del Comune;

Dato atto che il richiamato MTR-2 prevede:

- all'art. 7: "Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale";
- all'art. 8.5: "Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2;
- all'art. 8.6: "Nei casi di cui al precedente comma 8.5, l'Autorità valuta l'istanza e, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva la predisposizione tariffaria relativa alle rimanenti annualità del secondo periodo regolatorio.

Rilevato che l'Ente, di concerto con il gestore affidatario, ritiene di non effettuare alcuna revisione infra-periodo, tenuto conto che i costi dell'anno a-2 (ossia il 2021) sono stati determinati a consuntivo, né si ritiene necessario apportare variazioni agli accantonamenti;

Ritenuto opportuno, pertanto, rifarsi, in sede di determinazione delle tariffe TARI 2023 alle risultanze del PEF 2022-2025, che sarà oggetto di aggiornamento per il biennio 2024-2025, dal quale risultano, al lordo del contributo MIUR per il costo di gestione del servizio delle istituzioni scolastiche statali e delle entrate riconducibili al recupero dell'evasione tributaria, i seguenti costi annui del servizio:

2022	2023	2024	2025
€ 1.443.564	€ 1.470.348	€ 1.535.909	€ 1.533.100

Considerato che ai suddetti importi sono state applicate, in sede di approvazione PEF 2022-2025, le seguenti detrazioni, riferite all'anno a-2, ai sensi dell'art. 1.4 della Determina Arera n. 2/DRIF/2021:

	2022	2023	2024	2025
Recupero evasione	€ 133.548,02	€ 281.806,88	€ 343.342,49	€ 340.533,49
Contributo MIUR	€ 1.595,24	€ 1.566,51	€ 1.566,51	€ 1.566,51
Agevolazioni dell'Ente	€ 117.420,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale detrazioni	€ 252.564	€ 283.373,39	€ 344.909	€ 342.100

Dato atto che, pertanto, il gettito netto previsto per ciascuno degli anni del PEF 2022-2025, suscettibile di aggiornamento per gli anni 2024 e 2025, è il seguente:

2022	2023	2024	2025
€ 1.191.000	€ 1.186.975	€ 1.191.000	€ 1.191.000

Rilevato che presso l'Ente vige un regime di prelievo presuntivo che attribuisce natura tributaria alla TARI e implica un rapporto diretto tra Comune (anche per mezzo della sua articolazione societaria) e utente/contribuente;

Ricordato che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007) nonché le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione e le eventuali detrazioni disposte, sotto forma di agevolazioni, dall'Amministrazione;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti potenzialmente conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Visto l'art. 3, comma 5-*quinquies* del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, secondo il quale “*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*”;

Considerato che le tariffe TARI 2023, benchè derivanti dalla ripartizione di un gettito quasi corrispondente a quello dell'anno precedente, sono suscettibili di variazione in relazione al fisiologico mutamento del numero di utenze, della loro composizione, dei metri quadri complessivamente imponibili, nonché alla diversa incidenza, da un anno all'altro, dei costi fissi e dei costi variabili;

Dato atto, pertanto, che l'Amministrazione, il cui obiettivo è riprodurre, a parità di condizioni, per ciascuna tipologia di utenza, tariffe tendenzialmente uguali a quelle dell'anno precedente, ha quali strumenti per calmierare le stesse esclusivamente l'eventuale redistribuzione del carico tributario tra utenze domestiche e utenze non domestiche, nonché, in minor misura, l'eventuale rimodulazione dei coefficienti di produttività;

Ritenuto opportuno confermare i seguenti coefficienti di produttività sinora applicati, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, tenuto conto che la rimodulazione degli stessi per una o più categorie si rivela scarsamente incisiva nel perseguimento della suddetta finalità:

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Nucleo familiare	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	1 componente	0,75	0,60
1.2	2 componenti	0,88	1,40
1.3	3 componenti	1,00	1,80
1.4	4 componenti	1,08	2,20
1.5	5 componenti	1,11	2,90
1.6	6 o piu` componenti	1,10	3,40

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	2,54
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	5,90
2.3	Stabilimenti balneari	0,75	4,55
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,55
2.5	Alberghi con ristorazione	1,55	13,00
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,99	8,00
2.7	Case di cura e riposo	0,89	7,80
2.8	Uffici, agenzie e studi professionali	1,05	9,26

2.9	Banche, istituti di credito	0,79	5,51
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria ferramenta e altri beni durevoli	1,00	9,00
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	8,98
2.12	Art tipo bot (faleg-idra-fabb-elet-parruc	1,00	8,00
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,00	8,00
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,00	41,00
2.17	Bar, caffè, pasticceria	3,00	34,00
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	2,00	19,00
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	18,80
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,00	18,00
2.21	Discoteche, night club	1,75	15,43
2.22	Agritur e strut ricett simili con ristorazione	0,80	7,00
2.23	B&b agrituri e simili senza ristorazione	0,53	5,50

Evidenziato che nell'applicazione dei suddetti coefficienti, l'Ente continua ad avvalersi della facoltà prevista dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013 e ss.mm.ii., in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Ritenuto opportuno, in relazione ai mutamenti registratisi nella platea dei contribuenti, redistribuire i costi fissi e variabili in modo da assicurare una tendenziale assimilazione delle tariffe 2023 alle tariffe 2022;

Dato atto che la ripartizione dei suddetti costi prevedeva, nel 2022, un'incidenza dell'86,01% tra le utenze domestiche e del 13,09% tra le utenze non domestiche;

Rilevato che la conservazione di tale ripartizione comporterebbe nel 2023 un incremento delle tariffe delle utenze domestiche e un decremento delle tariffe delle utenze non domestiche che producono, per loro natura, più rifiuti;

Appurato che la migliore distribuzione che assicura la tendenziale corrispondenza delle tariffe 2023 alle tariffe 2022 è quella che prevede un'incidenza dei costi sulle utenze domestiche pari all'85,20% e un'incidenza dei costi sulle utenze non domestiche pari al 14,80% dei costi complessivi;

Rilevato che dall'applicazione dei suddetti coefficienti e dalla ripartizione del gettito tariffario scaturiscono, per l'anno 2023, le seguenti tariffe TARI:

Tariffe TARI applicate alle utenze domestiche			
Cod uso	Nucleo familiare	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile quota annua
1.1	1 componente	0,382538	61,113236
1.2	2 componenti	0,448845	142,597552
1.3	3 componenti	0,510051	183,339709

1.4	4 componenti	0,550855	224,081867
1.5	5 componenti	0,566157	295,380643
1.6	6 o piu` componenti	0,561056	346,308340

Tariffe TARI applicate alle utenze non domestiche			
Cod uso	Categorie produttive	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile a mq
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00000	0,00000
2.2	Campeggi, distributori di carburante	0,293854	1,092853
2.3	Stabilimenti balneari	0,297825	0,842794
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,206492	0,842794
2.5	Alberghi con ristorazione	0,615505	2,407983
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,393129	1,481835
2.7	Case di cura e riposo	0,00000	0,00000
2.8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,416955	1,715224
2.9	Banche, istituti di credito	0,313709	1,020614
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria ferramenta e altri beni durevoli	0,397100	1,667065
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,405042	1,663360
2.12	Artigiani tipo botteghe (falegn-idra-fabb-elet-parrucch)	0,397100	1,481835
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,397100	1,481835
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,341506	1,394777
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,377245	1,544813
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,588401	7,594407
2.17	Bar, caffè, pasticceria	1,191300	6,297801
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	0,794200	3,519359
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,849794	3,482313
2.20	Ortofrutta e pescheria, fiori e piante	1,588401	3,334130
2.21	Discoteche, night club	0,694925	2,858090
2.22	Agriturismi e strutture ricettive simili con ristorazione	0,317680	1,296606
2.23	B&b, agriturismi e simili senza ristorazione	0,210463	1,018762

Dato atto che alle suddette tariffe si applicano le riduzioni ordinarie previste dalle norme di legge in materia e dal vigente regolamento comunale;

Ritenuto pertanto di dover approvare le tariffe della tassa in oggetto come risultanti dai prospetti sopra esposti;

Dato atto che la delibera che approva le tariffe oggetto del presente provvedimento dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-*bis* del medesimo articolo;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il regolamento comunale in materia di TARI, ultimamente rivisitato con deliberazione consiliare n. 16 del 02/05/2023;

Udito il dibattito riportato nel file audio-video allegato relativo agli argomenti in oggetto;

Con 7 voti favorevoli e 4 astenuti (Decandia, Carbone, Piredda M. e Zirottu) resi in forma elettronica palese:

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella premessa narrativa

1. Di approvare, per l'anno 2023, le seguenti tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999:

Tariffe TARI applicate alle utenze domestiche			
Cod uso	Nucleo familiare	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile quota annua
1.1	1 componente	0,382538	61,113236
1.2	2 componenti	0,448845	142,597552
1.3	3 componenti	0,510051	183,339709
1.4	4 componenti	0,550855	224,081867
1.5	5 componenti	0,566157	295,380643
1.6	6 o piu` componenti	0,561056	346,308340

Tariffe TARI applicate alle utenze non domestiche			
Cod uso	Categorie produttive	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile a mq
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00000	0,00000
2.2	Campeggi, distributori di carburante	0,293854	1,092853
2.3	Stabilimenti balneari	0,297825	0,842794
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,206492	0,842794
2.5	Alberghi con ristorazione	0,615505	2,407983
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,393129	1,481835
2.7	Case di cura e riposo	0,00000	0,00000
2.8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,416955	1,715224
2.9	Banche, istituti di credito	0,313709	1,020614
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria ferramenta e altri beni durevoli	0,397100	1,667065
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,405042	1,663360
2.12	Artigiani tipo botteghe (falegn-idra-fabb-elet-parrucch)	0,397100	1,481835
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,397100	1,481835
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,341506	1,394777
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,377245	1,544813
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,588401	7,594407
2.17	Bar, caffè, pasticceria	1,191300	6,297801
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	0,794200	3,519359
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,849794	3,482313
2.20	Ortofrutta e pescheria, fiori e piante	1,588401	3,334130
2.21	Discoteche, night club	0,694925	2,858090
2.22	Agriturismi e strutture ricettive simili con ristorazione	0,317680	1,296606
2.23	B&b, agriturismi e simili senza ristorazione	0,210463	1,018762

2. Di dare atto che la copertura dei costi relativi all'esercizio 2023, rappresentati nel PEF 2022-2025, è assicurata mediante l'applicazione delle suddette tariffe;

3. Di dare atto che rispetto all'anno 2022 si riscontrano irrilevanti scostamenti, positivi o negativi, per ciascuna categoria di utenza, da ricondurre alle variazioni familiari e immobiliari intervenute;

4. Di dare atto che l'Ente, di concerto con il gestore affidatario, ritiene di non effettuare alcuna revisione infra-periodo, tenuto conto che i costi dell'anno a-2 (ossia il 2021) sono stati determinati a consuntivo, né si ritiene necessario apportare variazioni agli accantonamenti;

5. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, mediante il portale del federalismo fiscale, nonché alla società comunale Multiservice s.r.l. ai fini della sua applicazione in sede di elaborazione degli inviti di pagamento TARI;

Con successiva separata votazione, resa in forma elettronica palese, con 7 voti favorevoli e 4 contrari (Decandia, Carbone, Piredda M. e Zirottu)

DELIBERA

Di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare l'immediato dispiegamento delle sue finalità.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gianluca Cocco
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.1)

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Gianluca Cocco
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.1)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale Dott.ssa Natalina Baule (firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.1)	Il Presidente Matteo Mattana (firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.1)
--	--

Il verbalizzante dichiara che il documento informatico allegato, contenente gli accadimenti oggetto di ripresa audio/video, occorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti

(art. 37 comma 3 regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari approvato con deliberazione n° 1/2023)

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li 02-05-23

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Natalina Baule
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.1)